



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche

## REGIONE VENETO

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria - Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica

Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia

Cannaregio 23 - 30121 Venezia

[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

### Agli indirizzi sottoindicati

**OGGETTO:** **EL-527** - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore e raccordi entra-esce alla RTN". Opera ricadente nel Comune di Montecchio Maggiore, in Provincia di Vicenza, Regione Veneto..

**Proponente:** Terna S.p.A.

### **Chiusura della Conferenza di Servizi decisoria semplificata e richiesta di Intesa alla Regione Veneto**

In riferimento al procedimento riportato in oggetto, si comunica quanto segue.

In data 19 settembre 2022 con nota prot.P20220080310, la Società ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i, successivamente integrata in data 13 ottobre 2022 con nota prot.P20220089825.

Il progetto, che risponde alla richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN) per un impianto corrispondente ad unità di consumo pari a 25 MW da parte della società SICO – Società Italiana Carburio Ossigeno S.p.A., prevede la realizzazione di un collegamento in antenna su nuova Stazione Elettrica della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Sovizzo-



Montecchio”. L’intervento è costituito da un’ *Opera A – Nuova SE 132kV Montecchio Maggiore*, composta da una sezione a 132kV con isolamento in aria ed arrivo linee in cavo ed aereo, oltre che da un’ *Opera B - Raccordi entra-esce alla linea 132 kV "Montecchio-Sovizzo"*, composta da un collegamento aereo in entra-esce della lunghezza complessiva di circa 0.3 km per la connessione della nuova Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore all’esistente linea aerea RTN a 132 kV denominata Montecchio-Sovizzo”.

Questa Amministrazione, con nota prot.mise.34201 del 18 ottobre 2022, ha comunicato l’avvio del procedimento con contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell’articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i.

**In relazione all’iter amministrativo, si rappresenta quanto segue.**

Il soggetto richiedente Terna S.p.A., ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i., a dare avviso di avvio del procedimento, in data 6/12/2022, mediante comunicazioni personali a mezzo raccomandata A/R e PEC.

A seguito delle predette pubblicazioni, così come anche comunicato da Terna con nota prot.P20240028214 del 14/03/2024 e successiva integrazione prot.P20240031799 del 22/03/2024, è pervenuta l’osservazione dell’agronomo Dott Alberto Casarotto, in nome e per conto dei destinatari dell’avviso SCHIO Bruno e TONIN Maria Teresa, proprietari delle p.lle 874, 876 e 878 del fg.19 nel comune di Montecchio. Mediante la suddetta osservazione del 2/1/2023, l’agronomo lamenta, più in dettaglio, che *“la realizzazione dell’opera (rif. OPERA B) confligge con i suddetti principi (rif. tutela e salvaguardia dell’ambiente e della salute umana), affermazioni e scelte progettuali rappresentando, di fatto, un pesante elemento detrattore a forte impatto socio-economico, paesaggistico ed ambientale”*. Osserva inoltre che *“il progetto prevede la realizzazione di due sostegni (245a e 245b) di altezze pari a circa 45 metri, ossia di maggior sviluppo a quelli indicati al paragrafo 6.7, interferenti con altre linee esistenti; l’opera, inoltre, dovrà essere realizzata su costose fondazioni con il potenziale impiego di micropali per sopperire al peso delle strutture in relazione alla portanza naturale del terreno”*, ed al riguardo delle fasce di rispetto *“ciò determina limitazioni all’ordinaria coltivazione dei terreni, crea strutture che condizionano il cambio colturale a vigneto (i terreni sono ricompresi in più aree DOC, tra le quali quella del Prosecco) e genera pesanti vincoli jus ad aedificandum*. Dopodichè, sull’indennizzo di cui all’art 44 DPR 327/2001, chiede che vengano considerate *“le modalità espropriative, la presenza dell’affittuario, le peculiarità delle coltivazioni praticate, la trasformazione a superfici vitate e tutte le operazioni necessarie al mantenimento della coltivazione delle porzioni non oggetto di esproprio e/o*



asservimento, ed in particolare: 1. Esproprio parziale con perdita e limitazioni all'uso di terreno agricolo per fasce di rispetto ed obblighi di distanza, anche in relazione ai limiti di esposizione ai campi elettromagnetici; 2. Presenza di imprenditore agricolo professionale; 3. Vincoli alla potenziale trasformazione a vigneto DOC; 4. Perdite di produzione e contributi; 5. Acquisizione di eventuali reliquati qualora risulti una disagiata utilizzazione - coltivazione ovvero siano necessari considerevoli e/o onerosi lavori per disporre un'agevole utilizzazione - coltivazione; 6. Danni da intersecazione, sconfigurazione e/o altri danni, nessuno escluso, che dovessero verificarsi durante la realizzazione dell'opera per i quali si fa sin d'ora ampia riserva; 7. Somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa al periodo di occupazione ed all'ultimo trasferimento dell'immobile; 8. Ristoro delle anticipazioni colturali già eseguite. Conclude, quindi, chiedendo che "l'intera OPERA B sia realizzata con linea interrata sulla vicina e pubblica San Giacomo", in subordine, dichiarando di rimanenere a disposizione per la definizione dell'accordo bonario dell'indennità per entrambe le Ditte e per la produzione di tutti i documenti necessari alla definizione della stessa.

Successivamente, in data 14/07/23, ad integrazione della precedente osservazione, l'agronomo ha chiesto che "l'intera opera B sia realizzata con linea interrata sulla vicina e pubblica San Giacomo; In subordine che i terreni delle Ditte siano interessati dalla realizzazione di un solo sostegno, ossia che il secondo sostegno sia costruito sul finitimo terreno catastalmente individuato a Montecchio Maggiore, foglio 21, mappale 109, sempre destinato a seminativo e dato in affitto a terzi"

Alle osservazioni di cui sopra, il Proponente ha controdedotto con nota prot.P20240014659 del 09/02/2024 e, più in dettaglio, adducendo quanto segue.

Al riguardo del potenziale conflitto dell'OPERA B con i principi affermati di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute umana, oltre che del fatto che la suddetta opera rappresenterebbe anche un pesante elemento detrattore a forte impatto socioeconomico, paesaggistico ed ambientale, il Proponente, nell'evidenziare che "l'area è a tutt'oggi interclusa tra la pedemontana ed i relativi svincoli, l'area produttiva di SICO e della limitrofa attività industriale assoggettata a normativa Seveso e dalle fasce di rispetto degli elettrodotti esistenti", ha illustrato le motivazioni che hanno guidato la scelta del sito della stazione, il cui posizionamento "è stato privilegiato tenendo conto dell'adiacente impianto utente che ne beneficerà direttamente e risultando ottimale per un collegamento tramite raccordi aerei alla rete di trasmissione nazionale. Tale collegamento risulta infatti di ridotta estensione vista la minima distanza dell'opera all'elettrodotto aereo esistente. Con riferimento all'altezza pari a 45 metri dei nuovi sostegni che interferiscono con altre linee esistenti e la realizzazione di costose fondazioni per sopperire al peso



di tali strutture, il Proponente, nel rappresentare che *“L’altezza dei sostegni è dettata dalla necessità di rispettare da un lato le distanze dei conduttori dal terreno e dall’altro lato le distanze tra conduttori di linee interferenti, entrambe previste dalla normativa vigente”* e che *“in fase di progettazione esecutiva si provvederà a determinare la soluzione più idonea dal punto di vista tecnico – economico”*, ha chiarito che *“in ogni caso la tipologia di fondazione da utilizzare non costituisce elemento di criticità per la sostenibilità del progetto”*.

Circa le asserite limitazioni all’ordinaria coltivazione dei terreni, imposte con le fasce di rispetto, e delle strutture che condizionerebbero il cambio colturale a vigneto, generando pesanti vincoli all’edificazione, il Proponente, osservando che *“La presenza dell’elettrodotto esistente comunque non inibisce la coltivazione attuale sottostante né un eventuale cambio di coltura a vigneto, così anche l’elettrodotto in progetto viste le altezze dei conduttori che risultano paragonabili a quelle dell’elettrodotto esistente non lo inibirà”*, evidenzia che il fondo (i.e. p.lla 878) è già interessato dalla fascia di rispetto dell’elettrodotto esistente e di quella riconducibile alla Strada Pedemonata Veneta e, per i restanti lotti di proprietà, la capacità edificatoria potrà essere esercitata nelle superficie idonee. In ultimo, circa la possibilità di utilizzare la tecnologia del cavo interrato lungo la vicina strada San Giacomo e quella di valutare lo spostamento di uno dei due sostegni nel terreno di proprietà (i.e. p.lla 109 del fg.21) confinante, il Proponente ha rappresentato che la tecnologia del cavo interrato non sarebbe migliorativa per il caso concreto visto la necessità di realizzare i sostegni di transizione aereo-cavo, uno dei quali ricadrebbe sicuramente nel medesimo fondo, e che l’opzione di spostamento del sostegno nel fondo limitrofo *“non risulta percorribile per l’interferenza della linea elettrica in progetto con le esistenti opere elettriche di media e bassa tensione di proprietà della società distributrice nell’area”*.

La documentazione messa in consultazione ha dato luogo a quanto segue:

- con nota prot.575965 del 14/12/2022 la Regione Veneto – Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, esprimendo parere favorevole all’intervento in progetto, ha subordinato la propria determinazione all’osservanza delle seguenti prescrizioni della Direzione Turismo - Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi:
  - 1) *individuazione delle specie floro-faunistiche di interesse comunitario presenti e potenzialmente presenti nell’area di analisi degli interventi di progetto per la fase di cantiere e per la fase di esercizio, da svolgere sulla scorta della cartografia distributiva delle specie regionale vigente (ex D.G.R. 2200/2014);*



2) per le specie così individuate, verifica di coerenza delle azioni di progetto con i divieti e gli obblighi disposti dalle Misure di Conservazione di cui all'All. B della D.G.R. n. 786/2016 e ss.mm.ii.;

3) fatte salve le esigenze di continuità e di sicurezza della rete elettrica, si raccomanda la riproposizione del cronoprogramma su base mensile, in relazione alle esigenze ecologiche delle specie presenti e potenzialmente presenti nell'area di analisi;

4) si ricorda il rispetto del seguente disposto dell'art. 284 dell'All. B della D.G.R. n. 786/2016 "Rischio di folgorazione e di impatto:1.La messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e di impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione è obbligatoria, attraverso l'istallazione di posatoi artificiali o di strutture che impediscano di posarsi sugli elementi a rischio, in particolare nelle vicinanze dei siti riproduttivi."

- con nota prot.n.33409-P del 18/11/2022 la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, rappresentando che "all'area in oggetto, benché non interessata da provvedimenti di vincolo di natura archeologica ai sensi della parte II e della parte III del D. Lg s. 42/2004 e ss.mm.ii. ii., è stata attribuita comunque una classificazione composita di rischio archeologica, differenziata nei vari settori di intervento tra: alto (sostegni di nuova realizzazione), medio (nuova SE), medio basso (piazzale di ingresso alla nuova SE)" ha disposto l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, come disciplinata dall'art. 25, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle aree destinate alla realizzazione dei sostegni elettrici (definite a rischio alto), tramite l'esecuzione di saggi archeologici preventivi e, per le restanti aree definite a rischio medio e medio-basso, ha richiesto che sia garantita l'assistenza archeologica alle opere di scavo da parte di professionisti in possesso dei requisiti di legge e con oneri a carico della Stazione Appaltante. A questa, il Proponente ha fatto seguire le comunicazioni:

- 1) nota prot.P20230087171 del 29/08/2023, riportante il piano relativo alle indagini archeologiche preventive, approvato dalla Soprintendenza con determinazione prot.27454 del 06/09/2023;
- 2) nota prot.P20230119551 del 22/11/2023, riportante la Ditta incaricata delle indagini con il nominativo dell'archeologo corredato dal CV e la data prevista per l'inizio delle attività in sito;



3) nota prot.P20240003515 del 11/01/2024, riportante l'esito delle indagini archeologiche preventive;

Con successiva nota prot.2578-P del 29/01/2024, richiamate le comunicazioni di cui sopra, la Soprintendenza, avendo accertato l'insussistenza di interesse archeologico nell'area oggetto dei lavori per la realizzazione dei nuovi sostegni a e b, ha comunicato che *“che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si considera chiusa con esito negativo”*.

- Con nota prot.340 del 10/01/2023 il MINISTERO DELL'INTERNO - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica - Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale, nel trasmettere l'assenso (prot.107 del 3/01/2023) del Comando Vigili del Fuoco, condizionato a che il Proponente produca *“la Relazione Tecnica di valutazione delle eventuali interferenze elettromagnetiche causate sulla condotta adibita a trasporto del gas naturale, comprensiva del dimensionamento delle opere di protezione eventualmente previste a difesa di tensioni indotte, così come richiesto al punto 2.6, terzo periodo, dell'Allegato A al Decreto Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (Supplemento ordinario n. 115 alla GU n. 107 dell'8 maggio 2008) recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8.”*, ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento;

In ultimo si segnala che:

- con nota prot.38823 del 28/11/2022, avendo il Comune attestato la non conformità dell'intervento in progetto alle previsioni urbanistiche vigenti, il Decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. art. 1-sexies, comma 2,b);
- il Proponente, con nota prot.P20240028435 del 14/03/2024, ha dato evidenza dell'avvenuto invio a mezzo PEC al protocollo ENAC della *“Relazione tecnica asseverata relativa a possibili ostacoli per la navigazione aerea”* corredata dell'asseverazione, redatta da un tecnico abilitato, attestante l'esclusione del progetto dall'iter valutativo per il nulla-osta *“Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”* e riportante nell'oggetto la codifica *“EL-527”* del presente procedimento;

Si comunica altresì che le altre determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a una serie di prescrizioni.



I suddetti atti di assenso sono dettagliatamente elencati e ricompresi nell'Allegato "elenco pareri pervenuti" che si trasmette unitamente alla presente.

Tenuto conto di quanto sopra e valutate le risultanze del procedimento istruttorio, questa Amministrazione comunica la conclusione positiva della Conferenza di Servizi sopra citata e invita la Regione Veneto a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni.

Si invitano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a verificare la presenza della propria determinazione di competenza nell'allegata tabella pareri e, eventualmente, a segnalarne prontamente l'assenza.

**La DIRIGENTE**  
(*Avv. Maria Rosaria Mesiano*)

*Allegati: Elenco pareri pervenuti*



## **INDIRIZZI**

### **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

### **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche

Via del Policlinico, 2 - 00161 Roma

[dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

### **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

D.G. per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali - Div. III

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

### **MINISTERO DELLA SALUTE**

D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV - Prevenzione del rischio fisico chimico e biologico

Via G. Ribotta, 5 - 00144 Roma

[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

### **MINISTERO DELL'INTERNO**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza tecnica – Uff. prevenzione incendi e rischio industriale

Largo Santa Barbara, 2 - 00178 Roma

[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

### **MINISTERO DELLA DIFESA**

Aeronautica Militare

Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio

Piazza Novelli, 1 – 20129 Milano

[aeroregione1@postacert.difesa.it](mailto:aeroregione1@postacert.difesa.it)

### **MINISTERO DELLA DIFESA**

Marina Militare Comando Marittimo Nord

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Via Amendola, 7 - 19100 La Spezia

[marina.nord@postacert.difesa.it](mailto:marina.nord@postacert.difesa.it)

### **MINISTERO DELLA DIFESA**

Comando Forze Operative Nord (COMFOP-Nord)

Via Cristoforo Moro, 7 - 35141 Padov

[comfopnord@postacert.difesa.it](mailto:comfopnord@postacert.difesa.it)

### **MINISTERO DELL'IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

D. G. per le Attività territoriali

Ispettorato territoriale Veneto

via Torino, 88 - 30172 Venezia – Mestre

[dgscerp.div12.ispvnt@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div12.ispvnt@pec.mise.gov.it)

### **MINISTERO DELLA CULTURA**

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per

le province di Verona, Rovigo e Vicenza Piazza San

Fermo,3 37121 - Verona (VR)

[sabap-vr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@pec.cultura.gov.it)

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma

PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)



MINISTERO DELLE FINANZE  
Agenzia del Demanio  
Direzione territoriale Veneto  
Via Borgo Pezzana, 1 - 30174 Mestre  
[dre\\_Veneto@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Veneto@pce.agenziademanio.it)

REGIONE DEL VENETO  
Segreteria Direzione del Presidente  
Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

REGIONE DEL VENETO  
Direzione Pianificazione Territoriale  
Palazzo Linetti  
Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia  
[pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it)

REGIONE DEL VENETO  
Direzione Difesa Suolo e della Costa  
Palazzo Linetti  
Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia  
[difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it)

Provincia di Vicenza  
Presidenza  
Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Comune di Montecchio Maggiore  
Ufficio del Sindaco  
via Pelosa, 4 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)  
[montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net)

Comune di Montecchio Maggiore  
Ufficio Viabilità e Pubblicità  
via Pelosa, 4 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)  
[montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net)

Snam Rete Gas S.p.A.  
Distretto Nord Orientale  
Largo Rismondo, 8 - 35131 Padova (PD)  
[distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it)

Snam Rete Gas S.p.A.  
Centro di Vicenza  
Via Battaglione Val Leogra, 92 - 36100 Vicenza (VI)  
[distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it)

SICO SOCIETA' ITALIANA CARBURO OSSIGENO S.P.A.  
Via Giuseppe Parini, 9 - 20121 Milano MI  
[sicospa@pec.sicospa.it](mailto:sicospa@pec.sicospa.it)

E-distribuzione S.p.A.  
Divisione Infrastrutture Reti  
Unità Territoriale Triveneto  
Viale S. Marco, 97 - 30173 Venezia VE



[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

#### **E per Conoscenza**

##### **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Dipartimento Coordinamento Amministrativo  
Rappresentante Unico Amministrazioni Statali  
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 Roma  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

##### **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali  
Viale America, 201 - 00144 ROMA  
[dgscerp.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.dg@pec.mise.gov.it)

##### **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione VI - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale  
Via Zamboni, 1 - 40125 Bologna  
[unmig.bologna@pec.mase.gov.it](mailto:unmig.bologna@pec.mase.gov.it)

##### **MINISTERO DELL'INTERNO**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza  
Via Farini, 16 - 36100 Vicenza  
[com.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.vicenza@cert.vigilfuoco.it)

##### **ARPAV**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione  
Ambientale del Veneto  
Area tutela e sicurezza del territorio  
Palazzo Linetti - 30121 Venezia  
[area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto.it](mailto:area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto.it)

##### **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**

Direzione Operazioni - Sede di Roma  
Via Gaeta, 3 - 00185 - Roma  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

##### **Terna Rete Italia S.p.A.**

GPI-SVP-Progettazione per l'Autorizzazione  
[svilupprogetti@pec.terna.it](mailto:svilupprogetti@pec.terna.it)  
Via Benigni, 21 - 00156, Roma

##### **TERNA S.p.A. - Direzione Sviluppo e Progetti Speciali -**

Gestione Processi Istituzionali - Autorizzazioni e  
Concertazione  
Via Egidio Galbani, 70 - 00153 ROMA  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma

PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)